



Incontro con Assessora AA.GG. Motzo del 16 settembre 2024

All' incontro convocato per parlare della modifica del PIAO dell'Amministrazione Centrale nella parte riguardante la formazione del personale hanno partecipato l'Assessora Motzo accompagnata dal suo Staff, il D.G. del personale e il Dirigente del Servizio Organizzazione con il settore della formazione.

In apertura di riunione l'Assessora ha voluto assicurare che non appena verrà pubblicata la Legge riguardante l'Assestamento di bilancio, con le risorse assegnate al rinnovo contrattuale, adatterà la delibera di indirizzi al CORAN al fine di attivare le specifiche procedure. Il rinnovo contrattuale dovrà avvenire, comunque, entro l'anno corrente, per evitare eventuali tagli agli indici IPCA, ventilati a livello nazionale che comporterebbero il sostanziale dimezzamento, rispetto al 10,4% costituente la base di calcolo a livello di comparto regionale.

E' stato annunciato che il Rendimento nell'Amministrazione centrale verrà erogato nel mese di Novembre a causa dei rallentamenti derivanti dal cambio della Giunta Regionale e della messa a regime dei nuovi componenti dell'OIV che hanno assunto le funzioni nel maggio scorso. Allo stato, l'OIV sta finendo di completare la valutazione dei Direttori generali.

L'Assessora ha annunciato che con buona probabilità rispetto alle somme già enunciate con la specifica delibera di Giunta potrebbero aggiungersi altre risorse con il ricalcolo di alcune voci che compongono il Fondo, tuttavia è bene precisare che l'Art. 102 del CCRL alla lettera i) prevede che le eventuali somme non spese del fondo per le progressioni professionali (non a regime) vadano ad incrementare il Fondo di rendimento, tali risorse sono inferiori al 2022, quindi al momento, al netto di ulteriori calcoli sulle voci di costituzione del Fondo, la retribuzione di rendimento 2023 risulta minore rispetto al 2022.

Per quanto riguarda l'oggetto della convocazione, la modifica del PIAO nella parte della Formazione, l'Assessore e il Dirigente del Servizio Organizzazione hanno precisato che sono previste due nuove iniziative riguardanti i settoristi (corso che sarà esteso anche ai funzionari) e una parte dei dirigenti che seguiranno un corso gestito dalla *Bocconi per circa 50 unità*. Le nuove iniziative formative sono state rese possibili dalle economie derivanti dalla diminuzione dei costi generati da economie di scala nell'organizzazione dei corsi precedentemente previsti, unitamente delle politiche mirate di acquisto di corsi a condizioni particolarmente favorevoli. I due corsi vanno quindi ad integrare tutte le iniziative formative già previste e rivolte a tutto il personale. Hanno inoltre enunciato che per il 2025 sarebbero previste circa 120 iniziative corsistiche che coinvolgeranno tutto il personale.

Da parte nostra abbiamo richiesto, fra l'altro, che il personale venga reso edotto delle iniziative formative disponibili nel loro complesso, ivi compresi i corsi liberamente fruibili in qualunque momento gestiti su piattaforma, quali i corsi sul pacchetto *Office (Word – excell)*, magari attivando una sezione formazione sul portale RAS che fornisca una panoramica delle iniziative, chiara, leggibile e adeguatamente articolata.

A fine riunione, qualche piccola scintilla, è stata provocata dalla posizione della FESAL che ha ricordato all'Assessora che nelle delibere riguardanti il Comparto Unico con gli Enti Locali continuano a non essere coinvolte le Organizzazioni sindacali del Comparto Regione, infatti i dipendenti del Comparto Regione non sono affatto rappresentati dagli Assessori regionali coinvolti nell'attuazione del Comparto Unico, come asserito dall'Assessora, ma dai loro sindacati. E' stato comunque detto che il processo non sarà semplice né brevissimo, ma da parte nostra abbiamo ribadito che qualunque processo o azione dovesse riguardare i dipendenti del Comparto regione dev'essere sottoposto alla verifica e all'approvazione dei dipendenti regionali e delle Organizzazioni che li rappresentano, onde evitare situazioni di rigida contrapposizione che non giovano a nessuno. Abbiamo, infine, sottolineato la necessità che nel caso si addivenisse al Comparto unico con gli Enti Locali, l'unico modo di far coesistere realtà così diverse sarà la costituzione di diverse aree di contrattazione separata, similmente a quanto accade oggi con l'area CFVA.

Il Comitato di Coordinamento FeSAL-RAS

Giovanni Deligia

Franco Figus

Antonello Troffa